Prova Finale di Reti Logiche

Leonardo Airoldi

A. A. 2021-22

Indice

| 1 | Introduzione |
|---|------------------------|
| | 1.1 Specifiche |
| | 1.2 Strumenti |
| | 1.3 Esempio |
| 2 | Architettura |
| 3 | Risultati sperimentali |
| 4 | Conclusione |

Introduzione

La specifica della Prova finale (Progetto di Reti Logiche) 2021 richiede di implementare un codificatore convoluzionale usando il linguaggio VHDL.

Un codificatore convoluzionale è un dispositivo che tramite l'applicazione di un codice convoluzionale codifica uno stream di bit in ingresso in uno stream di bit in uscita ridondante che permette a un dispositivo che legge lo stream codificato di risalire allo stream originale anche in presenza di errori applicando tecniche di error-correction. Codificatori convoluzionali elettronici sono molto comuni nell'ambito delle telecomunicazioni, in quanto conferiscono a una rete un certo grado di robustezza: un dispositivo ricevente può ricostruire il segnale trasmesso, che potrebbe risultare corrotto a causa del rumore sulla linea, senza richiedere un ulteriore invio dell'informazione.

1.1 Specifiche

Nel caso specifico di questo progetto, è richiesto lo sviluppo di un circuito integrato con le seguenti caratteristiche:

- 1. il codice convoluzionale ha tasso di trasmissione $\frac{1}{2}$.
- 2. si interfaccia con una memoria sincrona a word di 8bit e indirizzi a 16bit.
- 3. lo stream in ingresso è di dimensione n words memorizzate a partire dall'indirizzo 0x01.
- 4. la dimensione dello stream è memorizzata all'indirizzo 0x00 ed è al massimo di 255 word.
- 5. il dispositivo viene sempre inizializzato con un segnale di reset.
- 6. la computazione inizia al segnale di start e termina quando il dispositivo alza il segnale done. Il dispositivo deve essere in grado di gestire computazioni successive senza aver bisogno di un segnale di reset. Si presuppone che il segnale di start rimanga alto durante tutta la computazione e che non possa essere rialzato prima che il segnale di done sia stato riportato a 0.
- 7. il dispositivo deve funzionare con un periodo di clock di almeno 100ns

1.2 Strumenti

Il progetto sarà sviluppato in **VHDL** (VHSIC Hardware Description Language) che permette di descrivere circuiti integrati. Per la simulazione e la sintesi della scheda il software utilizzato è **Xilinx Vivado** (v2021.1). Il dispositivo sarà poi implementato su una **FPGA Artix 7** xc7a200tfbg484-1.

1.3 Esempio

Architettura

Risultati sperimentali

Conclusione